

**DEMOCRATICI
DI SINISTRA**

Marco Mazzanti

Il Montalbano splendido esempio di area collinare e boschiva del nostro territorio comunale sta finalmente vivendo una stagione di rilancio e recupero delle sue bellezze naturali. Forte è l'impegno dell'Amministrazione pubblica per rendere più fruibile l'area del Montalbano. Lavoriamo infatti al recupero e al ripristino di tutta la vecchia viabilità con la forte convinzione che per valorizzare il bosco del Montalbano si debba partire dalla salvaguardia del patrimonio. Il ripristino della viabilità ci consente infatti di avere sicurezza di interventi rapidi e mirati in caso di incendi e altre necessità. Le maggiori strade recuperate sono infatti dislocate in modo omogeneo lungo tutto l'asse del Montalbano, dalla parte del Comune di Quarrata. Esse sono, nella zona di Buriano, la strada che va dalla Taverna di S. Busceta a Spazzavento; della Buriano Le Croci la parte non asfaltata; fra le frazioni di Lucciano e Montemagno la strada che va dai Bracali a Montefiore; a Forrottoli, la strada Pasqualino-Pian Donico; lungo la Buriano Le Croci è stato realizzato un vaso per le acque da utilizzare in caso di incendio. Oltre ad avere e garantire una funzione di sicurezza, questi percorsi facilitano anche una migliore fruizione del Montalbano, per coloro che decidono di fare una passeggiata a piedi, in mountain-bike o a cavallo. Stiamo lavorando anche ad un progetto che riteniamo importante per il recupero di tutte le vecchie fontanine del nostro Montalbano, in tutto si tratta di 18 sorgenti, oggi non fruibili per-

chè nascoste da rovi e sottobosco. Saranno realizzate delle nuove fontane e 5 aree di sosta per pic-nic con percorsi trekking per poterle collegare tra loro.

Un'ultima considerazione riguardo alla Torre di S. Alluccio, edificio vecchissimo che era un ospedale lungo la via Franchigena, credo che un recupero di quella struttura, in accordo chiaramente con gli altri Comuni del Montalbano, contribuirebbe ad una maggiore valorizzazione storico-culturale di tutta l'area.

**MARGHERITA
Renata Fabbri**

Emerge sempre più la necessità di dare risposte ai cittadini su tematiche riguardanti la qualità della vita.

Cresce la richiesta di conoscere l'impatto della presenza di fattori inquinanti sul nostro territorio con particolare riferimento all'aria che respiriamo.

Spesso si ha paura di ciò che non conosciamo ed è per questo che si diffonde la percezione di un aggravarsi della pressione dell'inquinamento, preoccupazione che meriterebbe essere approfondita per evitare di incedere in inquieti allarmismi o, peggio, in sottovalutazioni inopportune.

Giustamente associazioni e comitati locali, in più occasioni e con varie modalità, hanno sollecitato le autorità a fornire un quadro completo della realtà territoriale. Che pare sia difficoltoso avere a disposizione. Non è da ritenere soddisfacente, per chi ha a cuore la qualità della vita dei cittadini, una politica ambientale che non si basa su dati riscontrabili.

È grave omettere la conoscenza dei dati riguardanti il territorio, anche se dobbiamo tenere presente che certi fattori sono difficilmente arginabili in un contesto strettamente comunale.

Del resto, senza conoscere la realtà, non si possono impostare ed attuare serie, corrette ed efficaci politiche di contenimento dei fattori di pressione ambientale.

Il traffico veicolare è negli ultimi anni notevolmente aumentato e snodi particolari, quale quello di Vignole-Olmi, risentono pesantemente di questo stato di cose. È per questa ragione che abbiamo fortemente chiesto all'Amministrazione comunale di farsi carico di questa situazione con lo studio propeedeutico alla redazione del Piano del Traffico.

È essenziale sapere quanti mezzi transitano sul nostro territorio, con che frequenza, e anche che tipo di impatto hanno su chi abita nelle adiacenze gli inquinanti emessi e il rumore prodotto. Una volta a disposizione questi dati, si spera quanto prima, risultati alla mano, dovremmo interrogarci su cosa fare seriamente. Il modello di mobilità, ma anche di vita, a cui ci siamo conformati, probabilmente sta arrivando al capolinea e necessità di una profonda riflessione.

**FORZA ITALIA
Marcello Pacini.**

“Le luminarie natalizie si accendono ancora una volta, sul fatiscente degrado di via Montalbano”. Così, esattamente un anno fa, incominciavano la riflessione sul viale di Quarrata. Quest'anno addirittura, non sappiamo ancora se si accenderanno. I lavori sono

iniziati da pochi giorni e continueranno almeno per un anno. Ma che bisogno c'era di iniziare i lavori alle porte delle festività natalizie? Come ampiamente dibattuto dal ns. gruppo consiliare, i lavori dopo 14 anni di aspettative, dovevano avere inizio dal mese di febbraio 2005 e portati a conclusione entro luglio '05. Per l'A.C. questo non era possibile poiché i giorni di lavoro preventivati ammontano a 300, a nostro avviso però creando 2 turni di lavoro si dimezzavano i tempi preventivati e si riducevano a 150, pertanto i 6 mesi da noi preventivati risultano più che sufficienti. Il vero problema per tutti i cittadini nella realizzazione di via Montalbano ancora una volta, è la mancata programmazione e realtà dei fatti: totale mancanza delle aree a parcheggio limitrofe per i residenti ed i negozi quando sarà chiusa la strada; mancanza di strade e percorsi alternativi in ingresso ed uscita per Quarrata, considerato che è dagli anni '70 che non si costruisce nuove strade; totale congestionamento del centro cittadino in occasione del mercato settimanale del sabato mattina; ed infine e non per ultimo, problemi per la circolazione dei mezzi di soccorso. Prima di iniziare i lavori, a ns. avviso, doveva esserci un piano strategico per risolvere questi problemi, oggi vi è solo una improvvisazione che ci lascia scontenti, perplessi e insoddisfatti. Molti non sanno che nel tratto fra la Piazza Risorgimento e via della Repubblica sarà posto il pavimento in pietra detto “pavè” per il successivo passaggio delle auto e camion, aggiungiamo noi. Spendere oltre un milione di euro – due miliardi del vecchio conio – ci sembrano fuori luogo a noi